



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
<b>Nome del corso in italiano</b>	POLITICA SOCIETA' ECONOMIA INTERNAZIONALI (IdSua:1587238)
<b>Nome del corso in inglese</b>	INTERNATIONAL POLITICS, SOCIETY, AND ECONOMICS
<b>Classe</b>	LM-62 - Scienze della politica
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.uniurb.it/corsi/1757040">https://www.uniurb.it/corsi/1757040</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniurb.it/studiakonnoi/studenti/contributi">https://www.uniurb.it/studiakonnoi/studenti/contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	b. Corso di studio in modalità mista



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	SCALZO Domenico
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio della SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Economia, Società, Politica (DESP) (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BORDIGNON	Fabio		PA	1	
2.	FABBRI	Alberto		PA	1	
3.	MARIN	Giovanni		PA	1	

4.	NEWELL	James Lawrie	ID	1
5.	SCALZO	Domenico	PA	1
6.	VISENTIN	Stefano	PA	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	FERRI Alessia a.ferri30@campus.uniurb.it
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Marco CANGIOTTI Carmela NICOLETTI Igor PELLICCIARI
<b>Tutor</b>	Nicola GIANNELLI Fabio TURATO Davide BLOTTA



## Il Corso di Studio in breve

24/05/2023

Il Corso di studio magistrale in Politica società economia internazionali ha durata biennale e si propone di fornire allo studente conoscenze avanzate di contenuto culturale, scientifico e professionale per la formazione giuridico-economica e socio-politologica nel campo delle istituzioni nazionali, comunitarie ed internazionali. L'obiettivo specifico è la formazione di figure professionali in grado di possedere rilevanti competenze multidisciplinari idonee ad interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle istituzioni pubbliche e private nelle società contemporanee, attraverso la gestione di attività, progetti e iniziative finalizzate alla promozione dello sviluppo economico, sociale e civile.

La specificità del corso di laurea magistrale in Politica società economia internazionali si riscontra nella delineazione di un programma didattico imperniato sullo studio integrato delle scienze politologiche, sociologiche ed economiche, con prospettiva comparativa ed internazionalistica. Il progetto formativo intende contribuire a formare sia una classe politica e di governanti, sia una classe di amministratori e imprenditori, che abbiano una solida formazione multidisciplinare e una visione internazionale delle problematiche politiche, sociali ed economiche.

Tali obiettivi sono perseguiti fornendo allo studente del corso di laurea magistrale in Politica società economia internazionali:

- una preparazione avanzata e specialistica sulle tematiche giuridico-economiche e politico-sociologiche che caratterizzano il corso;
- una solida preparazione sul funzionamento delle istituzioni locali, nazionali, comunitarie e internazionali;
- un'ampia e qualificata formazione professionale, idonea a gestire le complesse problematiche della moderna società globalizzata che richiedono specifiche competenze interdisciplinari;
- uno sviluppo delle capacità di analisi dei modelli istituzionali alla luce dei cambiamenti e delle innovazioni nazionali e internazionali nel diritto, nell'economia, nella politica e nel contesto sociale;
- la promozione di attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate allo sviluppo economico mediante il miglioramento della qualità dei servizi forniti alle e dalle istituzioni;
- la valorizzazione di puntuali conoscenze su modelli decisionali decentrati funzionali anche per le politiche di integrazione europea e internazionale, assicurandone l'efficacia attraverso la conoscenza delle tecniche di comunicazione.

Sono previsti tre indirizzi. Un indirizzo è più orientato alle tematiche della politica e dell'economia globale. Il secondo si concentra sull'azione di advocacy e lobbying a tutela di questioni di interesse collettivo.

Un terzo indirizzo è parte di uno scambio internazionale e offre un doppio titolo. Oltre alla Laurea magistrale viene conseguito il Master (Ma) in International Public

Affairs. Il progetto formativo intende formare un profilo professionale con una solida preparazione multidisciplinare e una visione internazionale delle problematiche politiche, sociali ed economiche. Una particolare attenzione è posta

all'insegnamento della lingua Inglese, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e docenti esperti, e alla mobilità internazionale degli studenti attraverso vari programmi di studio e internship comunitari.

Link: [Sito WEB del Corso di Studio](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

28/02/2019

### [Relazione sull'incontro telematico con il Comitato di Indirizzo sull'offerta formativa della Scuola di Scienze Politiche e Sociali a.a. 2019/2020 - 23 gennaio 2019](#)

Il Comitato di Indirizzo è costituito da rappresentanti (di livello locale, nazionale e internazionale) delle Pubbliche Amministrazioni, delle Imprese (UBS Italia SIM S.p.A), dell'Editoria Scientifica (Limes), delle Aziende di sondaggio e di ricerche di mercato (Ipsos Italia), delle Organizzazioni di rappresentanza (Assonime, Aifi, Assindustria Pesaro) e degli Uffici Amministrativi dell'Unione Europea. Nominato con determinazione del Consiglio della Scuola n. 3/21 del 22 marzo 2017), il Comitato si è riunito (per via telematica) il 23/01/2019 per discutere la modifica di ordinamento del corso di Laurea magistrale in Politica Società Economia Internazionali.

La modifica riguarda la scelta della modalità didattica mista, che comporta, per taluni insegnamenti da indicare successivamente, l'integrazione della didattica tradizionale con strumenti di comunicazione telematica (trasmissione di materiale didattico on line, chat con gli studenti ecc.). Si tratta di una modalità didattica ben collaudata, a partire dall'a.a. 2018/2019, nel corso di Laurea triennale in Scienze politiche, economiche e del governo (L-36) e, già in precedenza, nel corso di laurea magistrale LM-87 in Gestione delle Politiche, dei Servizi sociali e della Mediazione Interculturale della stessa Scuola di Scienze Politiche e Sociali del DESP.

L'estensione graduale, a partire dal prossimo anno accademico, al corso di studio in Politica società economia internazionali mira ad offrire un miglior servizio agli studenti lavoratori e fuori sede, che sono una percentuale rilevante degli iscritti.

Il Comitato di Indirizzo ha proceduto a un approfondito riesame del progetto, esprimendo nel complesso una valutazione positiva circa la sua validità. Nello specifico, la proposta di passaggio alla modalità didattica mista è stata apprezzata, in quanto amplia la platea di soggetti potenzialmente interessati al percorso di studi, nella direzione di categorie – come quelle degli studenti non residenti e, in particolare, degli studenti lavoratori – che possono essere particolarmente interessate ad acquisire (o approfondire) le conoscenze offerte dal Corso di Laurea Magistrale in Politica Società Economia Internazionali, ai fini di arricchimento del proprio profilo professionale e acquisizione di nuove competenze, spesso nell'ottica di un avanzamento di carriera. Più in generale, il Comitato di Indirizzo ha suggerito, in continuità con il progetto originale, un ulteriore rafforzamento della dimensione internazionale del Piano degli studi.

Il verbale è depositato presso la Segreteria didattica della Scuola di Scienze Politiche e Sociali.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

24/05/2023

### [Relazione sugli incontri telematici con il Comitato di Indirizzo sull'offerta formativa dell'a.a. 2023/2024](#)

Il Comitato di Indirizzo della filiera in scienze politiche (L-36 e LM-62) è costituito da rappresentanti (di livello locale,

nazionale e internazionale) delle Pubbliche Amministrazioni (Ministero dell'Interno, Commissione europea), delle Imprese, dell'Editoria Scientifica (Limes), delle Aziende di sondaggio e di ricerche di mercato (Ipsos Italia), delle Organizzazioni di rappresentanza (Assindustria Pesaro; Adi) e del Terzo settore (Libera). Nominato con determinazione del Consiglio della Scuola n. 3/21 del 22 marzo 2017 e integrato nella sua composizione con determinazione del Collegio della Scuola n. 2/54 del 31 marzo 2022, il Comitato si è riunito, per via telematica, in due riunioni tenutesi il 03/05/2022 (integrate da colloqui telefonici, in data 16/05/2022) per discutere l'offerta formativa 2022/2023. Tutti i componenti del Comitato sono stati coinvolti nella discussione, alla quale hanno preso parte il Presidente della Scuola di scienze politiche e sociali e i Presidenti dei due CdS.

Al fine di avviare una riflessione sull'offerta formativa 2023/24 e 2024/25 dei due Corsi di Studio (CdS) della filiera politologica attivati dalla Scuola di Scienze politiche e sociali, afferente al Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP), è stata avviata una consultazione a distanza con i rappresentanti di vari ambiti di interesse per i due corsi di laurea che compongono il Comitato di indirizzo. Ai rappresentanti è stata inviata una relazione e una Scheda di Consultazione (riportata in fondo alla pagina)

## **FEEDBACK DEI MEMBRI DEL COMITATO DI INDIRIZZO – SINTESI DELLE RISPOSTE**

### **Andamento complessivo dei CdS e iniziative intraprese nel corso dell'ultimo anno**

Tutti i membri consultati hanno espresso una valutazione sostanzialmente positiva delle indicazioni fornite dalla relazione inviata e l'attenzione alle criticità rilevate nell'ambito dei CdS, in particolare in riferimento al calo dei nuovi immatricolati. Alcuni si sono soffermati su questo trend, sulle motivazioni e i possibili rimedi. Uno dei componenti ne ha ricordato il possibile carattere contingente e ha inoltre valutato meritorio il "complesso degli interventi strutturali teso a migliorare accessibilità alla sede e fruibilità degli spazi, didattici e non".

Si è sottolineato il tentativo di "mettere in campo azioni concrete per affrontare le questioni (esempio internazionalizzazione) per cui maggiori problemi sono stati riscontrati". Si sottolinea inoltre l'importanza di monitorare due ulteriori aspetti non affrontati nella relazione, ma ritenuti cruciali: "1. In che misura il calo di iscrizioni alla triennale sia in linea con la tendenza nazionale per la disciplina 2. In che misura esatta il dato sull'occupabilità possa essere condizionato dal numero di studenti lavoratori".

### **Revisione e aggiornamento dell'offerta formativa**

In generale, i rispondenti hanno confermato la validità dell'offerta formativa e della sua strutturazione. Più di un membro del comitato ha sottolineato la necessità di consolidare il numero di corsi offerti in lingua inglese. Inoltre hanno suggerito un "monitoraggio regolare del livello di inglese in uscita dei laureati".

E' stato sottolineato l'equilibrio e la coerenza dell'offerta formativa, suggerendo (in caso di futuro aggiornamento) alcuni possibili spostamenti: "spostamento dal II al I anno di Storia contemporanea, Diritto privato e Storia delle dottrine politiche, e dal I al II anno di Scienza dell'amministrazione, Metodologia della ricerca e Storia delle istituzioni politiche".

E' stata posta l'attenzione sul possibile potenziamento negli insegnamenti di storia "(in particolare nel secondo anno) della parte dedicata alla dimensione europea dei processi". Per il corso magistrale ha inoltre ipotizzato l'utilità di "inserire tra le scelte libere del primo anno l'insegnamento di demografia".

### **Revisione e aggiornamento dell'organizzazione didattica e dell'esperienza dello studente**

È stato sottolineato come la soddisfazione degli studenti, sulla base degli indicatori riportati nella relazione, si confermi molto buono.

Si auspica il "potenziamento delle esperienze internazionali, dei laboratori e dei tirocini presso aziende pubbliche e private".

E' stato suggerito l'importanza di fornire agli studenti una "conoscenza del mondo del lavoro per professionalità inerenti alla formazione seguita".

In riferimento agli LDI, è stato proposto di consolidare "i contatti con Istituzioni, soggetti economici e sociali, per consentire alle studentesse e agli studenti, durante gli studi, di prendere contatto con il mondo del lavoro".

Hanno sottolineato la bontà dell'offerta didattica e dei suoi elementi di internazionalizzazione. Allo stesso tempo, hanno suggerito come – evitando di iper-professionalizzare l'offerta e la sua strutturazione complessiva – sia possibile innestare, a livello "seminariale", ulteriori connessioni con il mondo del lavoro. Specifiche figure professionali (4-6) potrebbero raccontare la loro professione, dare consigli pratici, indicare come e dove fare gli stage/tirocini, come muoversi nel mercato del lavoro e a chi rivolgersi.

E' stato suggerito inoltre di tenere in considerazione l'importanza di prevedere/rafforzare l'utilizzo "di metodologie estremamente interattive di insegnamento che permettano agli studenti di trovare con regolarità occasioni per confrontarsi apertamente sui temi che sono oggetto del corso, sviluppare e difendere opinioni e argomenti sulla base delle nozioni apprese, simulare casi di studio concreti".

### **Attrattività dell'offerta formativa e allineamento con le trasformazioni del mercato del lavoro: ulteriori punti di attenzione**

Si ritiene importante, nell'ottica di migliorare le prospettive dei CdS e degli studenti, la "ricerca di relazioni forti con il mondo delle istituzioni nazionali, europee e locali, mondo del volontariato e dell'associazionismo di categoria, mondo dell'impresa" e questo possa avvenire in concreto attraverso "l'organizzazione di regolari incontri, seminari, panels, che coinvolgano personalità dei mondi di cui sopra, nonché l'elaborazione di intese con alcuni dei soggetti interessati, volte a facilitare percorsi di tirocinio o orientamento degli studenti".

E' stato espresso apprezzamento per l'iniziativa intrapresa con l'università di Bucarest, si suggerisce di lavorare a ulteriori programmi di scambio (non necessariamente di laurea con doppio titolo) con altri atenei europei. Occorre irrobustire il legame con i laureati dell'università di Urbino, ad esempio attraverso la creazione di una associazione dei laureati, allo scopo di favorire rapporti più continuativi con gli ex-studenti, ma anche di "coinvolgerli nelle esperienze di valutazione del loro corso di studi (a distanza di un certo numero di anni) e beneficiare delle loro esperienze di inserimento nel mondo lavorativo".

E' stata ricordata l'importanza di coltivare il "legame con la società", raccomandando il "rafforzamento dei rapporti con imprese e istituzioni, anche attraverso seminari e tirocini, e un'efficace comunicazione di tali iniziative".

Hanno inoltre rimarcato l'importanza delle iniziative sul fronte della comunicazione, attraverso i media tradizionali e i nuovi media. In particolare di "sviluppare iniziative mirate di comunicazione dell'offerta dell'università di Urbino nel campo delle scienze politiche, inclusi possibili esperimenti di brandizzazione".

### **Storico delle Consultazioni**

Relazione sugli incontri telematico con il Comitato di Indirizzo sull'offerta formativa dell' a.a. 2022/2023 - 3 e 16 maggio 2022

Il Comitato di Indirizzo della filiera in scienze politiche (L-36 e LM-62) è costituito da rappresentanti (di livello locale, nazionale e internazionale) delle Pubbliche Amministrazioni, delle Imprese, dell'Editoria Scientifica (Limes), delle Aziende di sondaggio e di ricerche di mercato (Ipsos Italia), delle Organizzazioni di rappresentanza (Assindustria Pesaro; AdI) e del Terzo settore (Libera). Nominato con determinazione del Consiglio della Scuola n. 3/21 del 22 marzo 2017 e integrato nella sua composizione con determinazione del Collegio della Scuola n. 2/54 del 31 marzo 2022, il Comitato si è riunito, per via telematica, in due riunioni tenutesi il 03/05/2022 (integrate da colloqui telefonici, in data 16/05/2022, con i componenti impossibilitati a partecipare) per discutere l'offerta formativa 2022/2023. Tutti i componenti del Comitato sono stati coinvolti nella discussione, alla quale hanno preso parte il Presidente della Scuola di scienze politiche e sociali e i Presidenti dei due CdS.

Il Presidente della Scuola ha aperto i due incontri illustrando le principali attività e i principali risultati ottenuti dai due CdS, insieme alle modifiche regolamentari più recenti. Per quanto riguarda, in modo specifico, il Corso di Laurea magistrale in Politica, Società, Economia, Internazionali, egli ha ricordato la riarticolazione dei curricula di cui il Corso si compone - il primo: Advocacy e Fundraising per le organizzazioni, il secondo: Politica e Economia globali – avvenuta nello scorso anno accademico per venire incontro ad un'esigenza di professionalizzazione e specializzazione avvertita dagli studenti e dai

docenti e non più rinviabile. Il presidente si è soffermato altresì sulla fresca istituzione della laurea a doppio titolo con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bucarest, Master in International Public Affairs, sottolineando come un tale percorso, che sarà attivato nel prossimo anno accademico, arricchisca ulteriormente l'offerta didattica del Corso. Egli ha sottolineato, dunque, quanto i processi di professionalizzazione ed internazionalizzazione degli studi intrapresi, che comprendono anche l'attivazione di corsi in lingua inglese e lingua inglese tematica, l'estensione degli accordi bilaterali Erasmus+, l'introduzione di laboratori didattici integrativi ed esperienziali, siano apprezzati dagli studenti e comincino a dare i loro frutti.

È stata poi ribadita l'importanza di rafforzare la filiera tra laurea triennale e magistrale, al fine di trattenere una componente maggiore di laureati al primo ciclo e offrire un percorso articolato con la laurea magistrale coerente e professionalizzante. La discussione seguita tra i vari membri del comitato di indirizzo si è concentrata sui cambiamenti intervenuti nel Corso di Laurea in direzione di una maggiore internazionalizzazione, specializzazione e professionalizzazione degli studi. Il comitato d'indirizzo ha apprezzato tali cambiamenti suggerendo un'ulteriore valorizzazione di alcuni campi del sapere complementari e affini alle scienze politiche, quali gli studi diplomatici o relativi alle tecniche di negoziazione, ma anche quelli che concernano la geopolitica e le relazioni istituzionali nel loro complesso e con i corpi intermedi, le organizzazioni non governative e attive sul piano globale, in particolare. Il comitato di indirizzo ha altresì considerato positivamente l'attivazione dei laboratori didattici, chiedendo che essi siano sostenuti e rafforzati al fine di condividere con gli studenti degli spazi di elaborazione comune, costituendo essi il primo momento di un vero, duraturo e sistematico raccordo con il mondo del lavoro; un mondo come quello dell'amministrazione, delle politiche ambientali, della rappresentanza degli interessi, cui è necessario connettersi, anche con l'avviamento e la ripresa di stages e tirocini da svolgersi in sedi internazionali, per non essere in ritardo e restare fuori da una società che è sempre più dinamica e poco ferma.

Il verbale è depositato presso la Segreteria didattica della Scuola di Scienze Politiche e Sociali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione inviata al Comitato di Indirizzo e Scheda di consultazione inviata per l'offerta formativa 2023/2024



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**Esperto in gestione delle politiche pubbliche ed economiche.**

**funzione in un contesto di lavoro:**

funzione in un contesto di lavoro:

funzione di responsabilità gestionale in amministrazioni locali, nazionali, comunitarie e internazionali; funzioni di consulenza per la strutturazione e la gestione delle politiche pubbliche ed economiche e dei modelli decisionali; funzioni gestionali e di consulenza nelle imprese per la gestione di progetti in cui si intreccino obiettivi aziendali e politiche pubbliche; funzioni di direzione delle pubbliche relazioni in aziende pubbliche e private; funzione di dirigenza e progettazione nel Terzo settore.

**competenze associate alla funzione:**

Competenze di tipo amministrativo; competenze in ordine alle relazioni fra Stato e comunità religiose; competenze di economia internazionale, di economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche e di economia e politiche dell'innovazione e dello sviluppo; competenze di tipo politologico e sociale.

**sbocchi occupazionali:**

- dirigenza pubblica e privata del terzo settore;

- impiego con funzioni di responsabilità gestionale in amministrazioni nazionali, locali, comunitarie e internazionali;
- professione di consulente o esperto per la strutturazione e la gestione delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali;
- attività gestionale e di consulenza nelle imprese, con particolare riferimento alla gestione di progetti, anche a carattere internazionale, in cui si intrecciano obiettivi aziendali e politiche pubbliche;
- direzione delle pubbliche relazioni in aziende pubbliche e private;
- impiego nelle società di consulenza, per fornire ricerche e servizi;
- impiego nelle organizzazioni di categoria, con funzioni di ricerca, di gestione di centri studi, di valutazione delle politiche di settore;
- impiego nei media con funzioni collegate all'informazione di carattere politico ed economico;
- impiego con funzioni direttive nelle società o negli uffici di pubbliche relazioni e di comunicazione pubblica.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
4. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
5. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
6. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

28/02/2019

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso di una laurea o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Occorre, altresì, il possesso di requisiti curriculari. Requisiti curriculari  
Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi:

D.M. 270/04:

- L11 Lingue e culture moderne;
- L12 Mediazione linguistica;
- L14 Scienze dei servizi giuridici;
- L16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
- L18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- L20 Scienze della comunicazione;
- L33 Scienze economiche;
- L36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
- L37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace;
- L40 Sociologia;
- L-42 Storia;



- L/DS Scienze della difesa e della sicurezza;
- LMG/01 Giurisprudenza.

D.M. 509/99: le classi di laurea che vengono equiparate alle classi ex DM 270/04 indicate nel presente articolo, ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009. Ordinamento previgente al DM 509/99 e titoli conseguiti all'estero: la commissione di verifica valuterà la corrispondenza tra l'ambito di provenienza e le classi DM 270/04 sopra indicate.

Ulteriori tipologie di requisiti curriculari saranno indicate nel Regolamento del Corso di laurea.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della preparazione personale, con modalità definite nel Regolamento didattico. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

23/05/2023

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Politica Società Economia Internazionali (LM-62) occorre essere in possesso di una laurea, triennale o quadriennale, o di un diploma universitario di durata triennale, attivati presso un ateneo italiano, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

È inoltre richiesto il possesso di specifiche conoscenze e competenze che riguardano:

#### **a. Requisiti curriculari**

Lo studente viene ammesso senza riserve al corso di laurea magistrale in Politica Società Economia Internazionali (LM-62) se in possesso di diploma di laurea nelle classi L-36, L-37, L-39, L-40 L-16, L-18 o nelle classi 15, 35 e 19 del vecchio ordinamento triennale; una laurea quadriennale corrispondente a quelle sopra indicate. Possono altresì accedere i laureati provenienti da classi diverse da quelle sopra indicate, la Commissione Didattica, valuterà caso per caso il curriculum formativo per stabilire se sussistano i requisiti per l'accesso ossia avere acquisito durante il corso della laurea almeno 6 CFU in almeno 3 delle seguenti aree disciplinari, per un totale di 18 cfu:

- area storico-politica e filosofica,
- area economico-statistica,
- area giuridica,
- area politologica-sociologica,
- area linguistica.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati. Le carenze curriculari possono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di Laurea con l'integrazione di eventuali crediti mancanti, attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti se si è già concluso il proprio percorso triennale o con insegnamenti sovrannumerari se si è ancora iscritti al percorso triennale.

#### **b. Preparazione personale**

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione (VPP) è obbligatoria nonché successiva al controllo dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva. Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.

Le informazioni dettagliate sulla VPP, che deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione, sono pubblicate

sulla pagina web del Corso di Laurea.

La VPP si svolge secondo le seguenti modalità:

- per coloro che hanno conseguito una laurea triennale L-36, L-37, L-39, L-40 L-16, L-18 o nelle classi 15, 35 e 19 del vecchio ordinamento triennale; una laurea quadriennale corrispondente a quelle sopra indicate, si ritiene acquisito un livello di preparazione adeguato, senza necessità di ulteriori adempimenti se il voto di laurea è almeno pari a una votazione minima di 90/110.

2) per coloro che non soddisfano le precedenti condizioni di cui al punto 1), la VPP si svolgerà attraverso la valutazione del curriculum, seguita da eventuale colloquio individuale sulle conoscenze e competenze possedute nell'ambito delle attività formative del Corso.

Link: [Pagina WEB del Corso - Requisiti di Ammissione](#)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

28/02/2019

Il Corso di studio magistrale in Politica società economia internazionali intende fornire allo studente conoscenze avanzate di contenuto culturale, scientifico e professionale negli ambiti politico-sociale e politico-economico, sia nazionali che internazionali. Il Corso di studio ha l'obiettivo di formare figure professionali in grado di comprendere e analizzare in modo congiunto questioni politico-sociali, economiche e di governance pubblica e aziendale. Il profilo culturale e professionale che si intende sviluppare è pertanto quello di specialisti che, sulla base di una precisa conoscenza dell'architettura politica, sociale ed economica italiana e internazionale e delle dinamiche del suo cambiamento innovativo, siano in grado di rivestire con successo sia ruoli dirigenziali presso le Pubbliche Amministrazioni (anche in virtù di competenze specifiche in governo della finanza pubblica e in diritto e istituzioni sociali), sia funzioni di analisi e progetto all'interno delle imprese private, con particolare riguardo a quelle orientate ai mercati internazionali (anche in virtù di competenze specifiche di economia della innovazione, di economia della globalizzazione e di politica economica europea). Tali professionalità caratterizzano figure quali: lo specialista della gestione e del controllo nella Amministrazione Pubblica e dei suoi processi di innovazione; lo specialista delle relazioni commerciali con l'estero; lo specialista dell'innovazione economica in prospettiva internazionale; il responsabile delle relazioni pubbliche e/o delle relazioni commerciali con l'estero; lo specialista in gestione delle risorse umane.

Tali obiettivi sono perseguiti attraverso un articolato percorso multidisciplinare che comprende specifiche attività formative:

-per le discipline politico-sociali, in scienza e sociologia della politica, in analisi del linguaggio politico e del sistema politico europeo, in analisi delle politiche degli aiuti internazionali;

-per le discipline giuridico-amministrative, in analisi e gestione della pubblica amministrazione e della sua gestione finanziaria, in analisi delle relazioni fra diritto e istituzioni sociali e della relazioni fra Stato e Confessioni religiose in prospettiva internazionale;

-per le discipline economiche, in politica economica europea, in economia dell'innovazione, in economia della globalizzazione, in economia della aziende e delle amministrazioni pubbliche.

Fra le attività formative importanza centrale rivestono quelle dedicate alla acquisizione di competenze linguistiche in una lingua dell'Unione Europea, tali da consentire il suo utilizzo in forma fluente, con riferimento anche ai lessici disciplinari; a tale scopo il Regolamento didattico dovrà prevedere l'insegnamento obbligatorio di una lingua dell'Unione Europea per almeno 8 cfu.

Una attenzione particolare è riservata alle attività esterne (come stage formativi presso amministrazioni e strutture di servizio italiane e straniere e presso aziende) e a soggiorni presso altre università italiane e straniere, anche nel quadro di accordi internazionali, in relazione a obiettivi specifici.

Il corso di Politica Società Economia Internazionali può essere fruito in modalità mista (Blended) ovvero integrando parte delle attività didattiche tradizionali con servizi di e-learning. Gli studenti potranno avere più del 10% dei crediti del proprio percorso erogati in modalità e-learning, tuttavia nessuno può avere un percorso formativo con più dei 2/3 dei crediti erogati in modalità telematica. Nel regolamento didattico del corso di studio saranno esplicitati gli insegnamenti nei diversi settori

scientifici disciplinari che verranno offerti. Per l'erogazione degli insegnamenti 'a distanza', la didattica si svolge utilizzando gli strumenti e le potenzialità offerti dalla rete internet. L'iscrizione conferisce una posizione accademica identica a quella legata all'iscrizione al corso di laurea in modalità convenzionale, attribuisce i medesimi diritti di fruizione di tutti i servizi offerti in generale agli iscritti; a questi si somma il diritto ad essere inseriti nelle classi on line relative ai singoli insegnamenti, ad usufruire delle esercitazioni settimanali, ad avvalersi dell'assistenza di un tutor per ogni insegnamento on line.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

a) Una completa ed estensiva padronanza di conoscenze e strumenti di analisi nell'ambito delle scienze politiche, sia a livello teorico sia rispetto ai modelli empirici di funzionamento delle comunità politiche organizzate; conoscenze avanzate sulle espressioni più rilevanti e diffuse dei fenomeni politici oggetto del dibattito pubblico, nonché degli sviluppi e delle configurazioni attuali dei principali sistemi politici democratici. Conoscenze avanzate, altresì, del dibattito politologico sui partiti, sul comportamento elettorale nelle democrazie contemporanee, sulle campagne elettorali e il voto.

b) Una completa padronanza di conoscenze integrate e multidisciplinari in ambito sociologico con particolare riferimento alle principali teorie e agli strumenti di analisi della formazione dei processi di globalizzazione, dei modelli di Governance, e delle opinioni politiche e sociali, nonché degli effetti dei mass media sulla partecipazione politica. Conoscenze avanzate delle questioni rilevanti delle politiche pubbliche in una pluralità di ambiti sociali, dall'ambiente alla concorrenza, dal welfare alle migrazioni, dagli scambi commerciali alla sicurezza.

c) Padronanza completa ed estensiva dei principali modelli teorici e degli schemi concettuali sviluppati nell'ambito delle discipline economiche finalizzata alla comprensione dei principali processi economici, e approfondimenti differenziati a seconda degli ambiti considerati, con particolare riferimento alle politiche economiche europee, nonché al sistema economico internazionale, alla teoria del commercio internazionale, alla macroeconomia aperta, e alle politiche antitrust. Conoscenze avanzate dei fondamenti della finanza pubblica e aziendale e del business internazionale, e dei principi base di contabilità e budgeting.

d) Conoscenze avanzate del diritto internazionale, delle organizzazioni internazionali e delle istituzioni dell'Unione Europea, in prospettiva comparata tra i principali attori politici e istituzionali sia nazionali sia internazionali, anche in relazione alla politica di aiuti internazionali. Competenze avanzate delle principali strategie degli attori politici governativi e non governativi per comunicare nella sfera pubblica internazionale contemporanea. Competenze appropriate dei processi di Governance globale, nonché dei concetti e degli strumenti di analisi della public diplomacy, dei sistemi formali e materiali di policy e decision making.

e) Competenze giuridiche avanzate per la comprensione dei temi di maggiore attualità e capacità di analisi giuridica di testi, documenti e prospettive evolutive dei sistemi giuridici. In particolare una padronanza completa e integrata delle procedure amministrative e decisionali, della contabilità della finanza e dell'uso delle risorse, nelle istituzioni centrali e periferiche dello Stato e dell'Unione Europea. Conoscenze avanzate della natura e del funzionamento della giustizia amministrativa europea.

f) Conoscenze avanzate nell'ambito della storia del pensiero politico e appropriate conoscenze dei temi più rilevanti e delle più dibattute problematiche del dibattito filosofico-politico contemporaneo sia per quel che riguarda l'analisi del linguaggio politico che la loro esperienza teorica. In particolare delle configurazioni attuali dei processi politici, sia a livello interno sia internazionale, ovvero della forma e della materia della democrazia nella società globale, dei problemi che la sfidano dall'esterno e dall'interno, dei suoi molteplici significati, delle sue contraddizioni e delle principali riflessioni che l'accompagnano o la criticano nel contesto della storia contemporanea.

Le conoscenze negli ambiti coperti dal corso di laurea (politico-sociale e politico-economico) sono acquisite attraverso lezioni frontali, esercitazioni, simulazioni, attività laboratoriali, ma anche attraverso la stesura e la presentazione di elaborati personali oppure redatti in gruppo dagli studenti. L'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite esami scritti, orali, attività laboratoriali, e presentazione e discussione di elaborati originali, letteratura accademica, o casi di studio.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

a) Capacità di analizzare, interpretare e valutare le questioni e le dinamiche di maggior rilevanza di ordine politologico; capacità di distinguere, discutere e giudicare, ricorrendo a categorie e teorie di natura politologica, i fenomeni inerenti la sfera politica e il loro intreccio con la società, l'economia, nel contesto delle relazioni internazionali. Capacità di applicare tecniche specialistiche di progettazione e valutazione dei dati politici relativi al comportamento elettorale e alle dinamiche del voto in un contesto sia italiano che europeo.

b) Capacità di comprendere e risolvere problemi di analisi riferiti a contesti socio-economici pubblici e di mercato, sia interno sia internazionale, interagendo ove occorre con competenze disciplinare differenti. Capacità di interagire con le imprese specialmente a carattere nazionale e internazionale, e di contribuire a sviluppare le loro strategie di internazionalizzazione in virtù della propria formazione interdisciplinare.

c) Capacità di analizzare, interpretare e valutare le questioni inerenti le relazioni internazionali, sia da un punto di vista della loro natura istituzionale sia per quel che riguarda la dinamica degli eventi correnti e del loro impatto sulle variabili decisionali dei possibili scenari futuri, con particolare riferimento alla politica degli aiuti internazionali, alle politiche europee in una prospettiva comparata tra i diversi attori politici, istituzionali, governativi e non governativi che vi prendono parte.

d) Capacità di comprendere la letteratura scientifica di ambito giuridico, di analizzare, interpretare e valutare la giurisprudenza amministrativa, nonché i testi degli accordi tra enti pubblici e privati, o i trattati internazionali, le direttive europee, di rilievo per il diritto pubblico e amministrativo, per le politiche pubbliche

o la finanza della Stato. Capacità di valutare l'impatto delle adozioni di politiche pubbliche sull'operatività di istituzioni pubbliche e private.

e) Capacità di riconoscere le principali implicazioni filosofico-politiche, teoriche e storiche, soggiacenti il dibattito politico contemporaneo sia nel contesto nazionale che internazionale, nonché di elaborare e sostenere argomentazioni di natura storica e teorica circa la forma della democrazia, il suo significato e i suoi valori, nonché dei problemi che la sfidano dall'esterno e dall'interno.

La capacità degli studenti nell'applicare conoscenza e comprensione è conseguita mediante la realizzazione di relazioni da redigere all'interno dei singoli insegnamenti, l'analisi di casi studio, la partecipazione a laboratori di analisi politologica e di business strategy. Tali capacità sono verificate durante la preparazione e discussione della tesi di laurea magistrale.

## AREA DI APPRENDIMENTO ECONOMICA

### Conoscenza e comprensione

Il/la laureato/laureata

possiede una conoscenza e una capacità di comprensione dei problemi economici di livello avanzato in prospettiva internazionale e con particolare riferimento alla realtà della globalizzazione. Sa isolare il problema economico rispetto a profili di altra natura (politica, morale, etica) e lo sa risolvere applicando la metodologia di studio acquisita, anche grazie al background interdisciplinare delle connessioni complesse tra le diverse sfere istituzionali affrontate nel corso dell'iter formativo. Pertanto conosce e sa utilizzare i concetti avanzati del linguaggio scientifico proprio delle discipline economiche che gli consentono di impostare e risolvere con elevata professionalità una molteplicità di problemi economici, con particolare riferimento a quelli di ordine internazionale.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno conseguiti consisteranno in lezioni frontali, seminari di approfondimento e lavori di ricerca su tematiche specifiche.

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante prove scritte e/o orali, relazioni e progetti che implicano la rielaborazione personale di temi formativi specifici.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la laureato/laureata

sa leggere e interpretare la realtà economica concreta nei vari livelli territoriali (nazionale, internazionale, regionale e locale), riuscendo a cogliere nei processi di sviluppo le spinte innovative che provengono dal fronte istituzionale e politico. Al riguardo egli è in grado di elaborare proposte di politica economica da suggerire al decisore politico ai vari livelli di governo ed ha la capacità di calcolare gli effetti economici, anche sotto gli aspetti redistributivi, dei provvedimenti di natura fiscale e monetaria. Infine, egli è in grado di interpretare correttamente le previsioni economiche dei principali organismi nazionali (governo, banca centrale, sindacati, associazioni imprenditoriali, centri di ricerca pubblici e privati) e internazionali (Fmi, Ocse, Bce, altri organismi internazionali).

Le attività formative con cui tali risultati saranno conseguiti contemplano, oltre alle tradizionali lezioni frontali, esercitazioni, seminari di lavoro di gruppo, analisi di case studies, realizzati anche con esperti del mondo economico-produttivo, nell'ambito dei quali gli studenti saranno invitati a suggerire e sostenere in modo convincente argomentazioni, interpretazioni, soluzioni.

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante prove scritte e/o orali, relazioni e progetti che implicano la rielaborazione personale di temi formativi specifici.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE [url](#)

ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE [url](#)

ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

POLITICA ECONOMICA EUROPEA [url](#)

## AREA DI APPRENDIMENTO GIURIDICA

### Conoscenza e comprensione

Il/la laureato/laureata

avrà acquisito elevate conoscenze sia metodologiche sia culturali e professionali nelle materie giuridiche studiate. Il/la laureato/laureata sarà quindi in grado di comprendere ed analizzare i processi giuridico-istituzionali, a livello nazionale ed internazionale, anche tramite il metodo comparato.

Avrà acquisito specifici saperi ad alto contenuto professionalizzante nei settori amministrativistici e della contabilità di Stato e nei criteri ordinamentali di disciplina dei fenomeni religiosi.

L'acquisizione di tali conoscenze e competenze viene sviluppata attraverso metodologie didattiche integrate: lezioni frontali, laboratori, esercitazioni in piccolo gruppo, confronto con esperti, testimonianze di professionisti e studio individuale, disponibilità di materiale on-line.

La verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità descritte si realizzerà non soltanto nel tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche nel monitoraggio continuo e progressivo dei risultati di apprendimento tramite prove intermedie e tesine scritte.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la laureato/laureata sarà capace di:

- produrre approfondite analisi dei fenomeni politici ed istituzionali come fattore di scelta e valutazione delle politiche statali attuate nel settore giuridico;
- analizzare il funzionamento delle istituzioni nel loro impianto giuridico- formale e organizzativo;
- interpretare i fenomeni socio-politici con chiavi di lettura e strumenti interpretativi di natura giuridica.

Il raggiungimento della capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate la si ottiene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo svolgimento di seminari, di attività on line, la ricerca bibliografica, e naturalmente tramite la preparazione guidata della prova finale.

La verifica del conseguimento delle conoscenze e delle abilità descritte si realizzerà non soltanto nel tradizionale esame finale per ciascuno degli insegnamenti impartiti, ma anche nel monitoraggio continuo e progressivo dei risultati di apprendimento tramite prove intermedie e tesine scritte.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURA GIURIDICA EUROPEA [url](#)

DIRITTO E POLITICHE DELLE ISTITUZIONI RELIGIOSE [url](#)

## AREA DI APPRENDIMENTO FILOSOFICO-POLITICA E STORICA

### Conoscenza e comprensione

Il/la laureato/laureata

- possiede conoscenze approfondite nell'ambito della storia del pensiero politico contemporaneo, con particolare riferimento alle teorie della globalizzazione;
- possiede conoscenze teoretiche approfondite nell'ambito delle principali teorie filosofico-politiche che qualificano il dibattito contemporaneo, con particolare riferimento alle problematiche del linguaggio politico;
- possiede strumenti di interpretazione teorica dei fondamenti epistemologici della riflessione politica;
- possiede conoscenze approfondite nell'ambito della storia, del metodo storico e della storiografia;
- possiede capacità di integrare le conoscenze dei processi storici locali e/o nazionali con quelle dei fenomeni globali;
- possiede conoscenze approfondite nell'ambito dei principali temi storiografici che qualificano il dibattito contemporaneo, con particolare riferimento al lessico politico e alla evoluzione delle istituzioni e dei partiti;
- possiede strumenti di interpretazione critica degli approcci storiografici e di valutazione dei fenomeni politici complessi, anche extraeuropei.

Queste conoscenze sono acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari) e attraverso lo studio individuale.

Il possesso di queste conoscenze è verificato tramite il superamento della prova di esame di ciascun insegnamento, che consiste in un colloquio orale basato su risposte alle domande del docente e sulla lettura e interpretazione di brani tratti dai testi indicati per la preparazione dell'esame stesso.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la laureato/laureata

- deve essere in possesso di capacità di lettura e di avanzato dominio critico dei fondamenti teoretici del dibattito filosofico-politico contemporaneo e della sua connessione con i processi storico-politici;
- deve essere in grado di analizzare criticamente il disegno teorico delle politiche contemporanee e il profilo ideale delle principali istituzioni politiche, nazionali e internazionali, identificando la prospettiva dottrinale che esse inglobano;
- deve essere in possesso di capacità di lettura e di avanzato dominio critico dei temi principali del dibattito storiografico contemporaneo;
- deve essere in grado di analizzare criticamente i processi storici, di utilizzare lo strumento della comparazione, di sottoporre i dati al vaglio dell'analisi critica;

Queste capacità sono acquisite sia partecipando attivamente alle lezioni, sia mediante la partecipazione a discussioni guidate in gruppo, sia attraverso lo studio individuale. Inoltre, al fine di sviluppare tali capacità in modo critico ed autonomo, il tradizionale metodo di insegnamento sarà completato con una formazione articolata in seminari tematici di approfondimento.

Il possesso di queste capacità è verificato tramite il superamento della prova di esame di ciascun insegnamento, che consiste in un colloquio orale basato su risposte alle domande del docente e sulla lettura e interpretazione di brani tratti dai testi indicati per la preparazione dell'esame stesso.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO [url](#)

ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

PENSIERO POLITICO DELLA GLOBALIZZAZIONE [url](#)

STORIA DEI PARTITI E DEI SISTEMI POLITICI [url](#)

STORIA E POLITICA DEGLI AIUTI INTERNAZIONALI [url](#)

### Conoscenza e comprensione

Il/la laureato/laureata

- possiede conoscenze sui fondamenti delle scienze politiche, sia a livello teorico e concettuale, che rispetto ai modelli empirici di funzionamento della democrazia rappresentativa in prospettiva comparativa;
- possiede una preparazione teorica di base e sulle espressioni più diffuse dei fenomeni politici e sociali oggetto dell'attuale dibattito pubblico e politico, nazionale e internazionale;
- possiede le conoscenze teoriche e le competenze per l'utilizzo degli strumenti metodologici utili ad analizzare, leggere e comprendere la società politica e le dinamiche sociologiche internazionali.

Queste competenze diventano parte integrante delle conoscenze del laureato mediante un percorso di partecipazione all'attività didattica e formativa. Tale percorso si esplicita attraverso lezioni ed esercitazioni, oltre ad incontri seminariali riguardanti tematiche particolari di specifica attualità o di centrale importanza rispetto alle discipline politologiche. Lo studio individuale rappresenta l'altra dimensione di questo processo di formazione.

Le verifiche previste durante il percorso formativo, attraverso le prove di esame nei singoli insegnamenti - basati su verifiche scritte e/o colloqui con i docenti - permettono di riscontrare e valutare in modo continuo il grado di preparazione degli studenti durante gli anni del corso.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la laureato/laureata

- deve essere in grado di distinguere e categorizzare le principali tematiche e le dinamiche più importanti relative agli attori politico nazionali e internazionali nel quadro del dibattito politico contemporaneo;
- deve sapere approcciarsi, discutere e svolgere attività di ricerca ricorrendo ai paradigmi teorici della disciplina e alle categorie di natura politologica in relazione ai fenomeni contemporanei: in particolare su tematiche concernenti la democrazia rappresentativa e le tensioni politiche internazionali.

Tali competenze diventano parte del bagaglio di conoscenze del laureato mediate la partecipazione alla didattica tradizionale e attraverso il coinvolgimento attivo in discussioni e esercitazioni guidate dai docenti, oltre all'approfondimento con lo studio individuale.

La disponibilità di tali competenze viene verificata dai titolari di ciascun insegnamento attraverso il superamento delle prove di esame previste, che consistono in colloqui orali, dove il candidato rispondendo alle domande poste dal docente e discuterà degli argomenti proposti.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE SOCIALE E ISTITUZIONALE [url](#)

GEOPOLITICA [url](#)

POLITICA E SOCIETÀ [url](#)

SCIENZA DELLA POLITICA - CORSO AVANZATO [url](#)

SISTEMA POLITICO EUROPEO [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE [url](#)

TEORIA DELLA DEMOCRAZIA [url](#)

TEORIE E TECNICHE DI ADVOCACY, LOBBYING E FUNDRAISING [url](#)



<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>I laureati magistrali in Politica società economia internazionali devono aver raggiunto quell'autonomia di giudizio nell'elaborazione di stime realizzate attraverso adeguati processi di ricerca valutativa, e nella definizione di strategie di miglioramento, che siano capaci di coniugare le best practices a livello nazionale ed internazionale con le esigenze e specificità locali; debbono possedere capacità di integrare le conoscenze in modo autonomo, di assumere posizioni o elaborare ricostruzioni o orientamenti sulla base di informazioni incomplete o non esaustive.</p> <p>Questo risultato sarà raggiunto attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Il contributo personale apportato nelle attività seminariali su tematiche di rilievo per la loro attualità o di specifico interesse rispetto ai vari insegnamenti impartiti.</li> <li>- il contributo personale apportato nelle verifiche del profitto;</li> <li>- il contributo critico dimostrato nell'elaborazione del lavoro finale.</li> </ul> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio sarà effettuata valutando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-la qualità del contributo apportato alle discussioni in aula e nei gruppi di lavoro;</li> <li>-la significatività del contributo personale apportato nelle verifiche del profitto;</li> <li>-la qualità del contributo dimostrato nell'elaborazione del lavoro finale.</li> </ul>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>I laureati magistrali in Politica società economia internazionali devono possedere specifiche competenze per la comunicazione istituzionale, con piena padronanza dei linguaggi tecnici tipici del mondo delle istituzioni pubbliche e private moderne e degli operatori economici. Devono essere in grado di saper comunicare in modo chiaro e diretto a interlocutori specialisti e non specialisti, il contenuto delle proprie decisioni e attività, nella consapevolezza che la relazione con l'altro presenta spesso profili di ambiguità, soprattutto in contesti interculturali. Inoltre, al fine di garantire una buona riuscita dei processi valutativi realizzati, i laureati devono essere in grado di svolgere la funzione di facilitatore della comunicazione fra i diversi attori coinvolti, per promuovere una loro partecipazione attiva e sviluppare una governance matura.</p> <p>I laureati acquisiscono capacità di comunicare e di discutere con docenti e colleghi, in primo luogo nei momenti della didattica che, trattandosi di un corso di laurea magistrale, intende essere quanto più possibile partecipata e implicare un ruolo attivo degli studenti in attività anche di carattere seminariale. Anche al fine di migliorare le capacità di comunicare in lingue straniere, si prevede la possibilità di offrire determinati corsi anche in lingue straniere (ed in particolare in lingua inglese e/o francese), fatta salva la possibilità per gli studenti di seguire le lezioni anche in lingua italiana.</p> <p>Le abilità vengono acquisite e affinate anche attraverso le attività svolte in funzione della redazione della prova finale e la sua discussione, oltre che durante l'eventuale tirocinio o partecipazione a programmi di mobilità internazionale. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene attraverso gli elaborati scritti o le presentazioni orali prodotte dagli studenti.</p>	

## Capacità di apprendimento

I laureati magistrali in Politica Società Economia Internazionali devono essere in grado di applicare correttamente i metodi delle scienze politiche ai settori giuridico, economico e socio-antropologico, gestendo le moderne tecniche della comunicazione e dell'informazione nonché le tecniche di approfondimento multidisciplinare che consenta loro un livello alto di autonomia nel reperimento e nell'applicazione critica dei dati, anche propri di ordinamenti stranieri.

Le capacità di apprendimento vengono sviluppate durante l'intero ciclo di studio, con riferimento allo studio individuale e di gruppo, alla preparazione di progetti specifici, alla partecipazione attiva a eventi seminariali, al percorso eventuale di tirocinio e, infine, all'attività portata avanti al fine di preparare la prova finale. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continue durante le attività formative, mediante la presentazione di informazioni reperite autonomamente e l'approfondimento di tematiche individuate in aula. La valutazione si espleta anche attraverso la capacità di autoapprendimento maturata in funzione della redazione del lavoro di tesi.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

26/02/2015

La prova finale consiste in un elaborato scritto di carattere originale attraverso il quale il candidato deve dimostrare di aver maturato le conoscenze e le competenze relative agli obiettivi formativi del corso.

L'oggetto dell'elaborato di analisi e di approfondimento deve riguardare una tematica concordata con uno dei docenti del corso di laurea magistrale. L'elaborato, di natura teorica, metodologica o applicativa, deve essere pertinente con il percorso di studi magistrale e prevedere una rassegna critica della letteratura, un inquadramento del problema e una trattazione esauriente che introduca elementi di originalità nel campo specifico di studi, una bibliografia essenziale ragionata con riferimenti alla letteratura recente e di respiro internazionale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

La Laurea si consegue con l'acquisizione di 120 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste dal piano di studi dello/a studente/essa, compreso l'esito positivo della prova finale.

Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera dello/a studente/essa all'interno del CdS, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative sostenute e della prova finale.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode se presente parere unanime della Commissione per la prova finale. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodieci (66/110).

La prova finale costituisce un'occasione formativa individuale a completamento del percorso di studio e consiste nella discussione pubblica di una tesi elaborata in modo originale dallo/a studente/essa sotto la guida di un/a relatore/trice.

La tesi è redatta in forma scritta dallo/a studente/essa ed è riconducibile ad una delle seguenti tipologie:

- **Elaborato/tesi teorica di analisi e approfondimento:** riguardante una tematica pertinente all'insegnamento di riferimento, che prevede l'inquadramento di un fenomeno, di un caso di studio o di una teoria, e una esauriente rassegna della letteratura dell'ambito disciplinare nel quale si sviluppa il lavoro, corredato di bibliografia.

- **Elaborato/tesi pratico-applicativa:** basato su un progetto in campi pertinenti al percorso della laurea (es. progetto di indagine, analisi di dati di natura quali/quantitativa, presentazione di un'idea progettuale o di un'attività sperimentale, ecc.), con un inquadramento teorico e metodologico del progetto che ne argomenta le scelte e le caratteristiche, corredato di adeguata bibliografia.

È prevista la figura del/la correlatore/trice con il ruolo di seguire il/la candidato/a durante il lavoro di preparazione della tesi.

La tesi può essere redatta in lingua straniera (previa approvazione da parte del Collegio della Scuola). È richiesta la presentazione di almeno una sintesi in lingua italiana da parte dello/a studente/essa.

Lo/a studente/essa può condurre la/le parte/i delle attività connesse alla predisposizione della tesi finale in soggiorno Erasmus (studio o traineeship), previa autorizzazione da parte del/la relatore/trice.

Al termine della prova finale la Commissione di Laurea comunica il voto allo/a studente/essa ed effettua la proclamazione in una cerimonia pubblica, con contestuale consegna del diploma di laurea.

La tesi viene assegnata nell'ambito di un insegnamento inserito nel piano degli studi del/la studente/essa.

La tesi deve soddisfare i criteri di: chiarezza, sinteticità, approfondimento, innovatività dei contenuti, correttezza formale.

Nell'ipotesi in cui lo/a studente/essa intenda sostenere la prova finale nell'ambito di un insegnamento non incluso nel piano di studio dovrà chiedere autorizzazione al Collegio della Scuola cui afferisce il Corso di Studi.

I CFU attribuiti alla Prova Finale sono 20 CFU così suddivisi:

- Attività Preparatoria: 18 CFU

- Discussione della Dissertazione: 2 CFU

[Le Linee Guida alla predisposizione della tesi](#), pubblicate sulla pagina web del CdS alla Voce Tesi di Laurea, forniscono ulteriori dettagli riguardo a modalità di assegnazione, preparazione, valutazione e discussione della tesi di laurea.

La discussione si svolge, dinanzi a una Commissione nominata dal Direttore di Dipartimento e presieduta da un professore di ruolo da lui delegato

La Commissione dispone fino ad un massimo di 6/110 da assegnare alla prova finale. La Commissione per la prova finale formula il voto finale di conseguimento del titolo sulla base:

- della media ponderata (voto pesato per il numero dei CFU del singolo esame) degli esami sostenuti nel percorso formativo, espressa in 110mi;

- della valutazione della tesi e della dissertazione;

- di ulteriori punteggi definiti come segue:

- 2 punti aggiuntivi a studenti/esse che hanno partecipato al programma Erasmus e che abbiano conseguito durante tale esperienza almeno 9 CFU (9 ECTS);

- 1 punto aggiuntivo a studenti/esse che abbiano partecipato all'Erasmus Traineeship.

Inoltre, il Senato Accademico, con Delibera n. 78 del 28/5/21, ha previsto l'assegnazione di un punto aggiuntivo al voto di laurea/laurea magistrale per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi:

- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- Nucleo di Valutazione
- Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti
- Consiglio di Dipartimento
- Consiglio della Scuola

• Consiglio di Amministrazione dell'Erdis

**Se la studentessa o lo studente ha fatto parte di uno di questi organi collegiali per almeno 1 anno e ha partecipato ad almeno il 75% delle riunioni, verrà attribuito dalla Commissione di laurea/laurea magistrale, il punto aggiuntivo (1/110) su istanza dell'interessata/o e ne verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement.**

Il punto viene attribuito in base ai seguenti criteri:

- a) partecipazione ad almeno il 75% delle sedute/riunioni, salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici (limitatamente alla frequenza di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto);
- b) calcolo della percentuale delle presenze sul numero di sedute complessive previste nell'arco del mandato, purché di durata non inferiore a dodici mesi.”

La “Menzione Speciale” e “Dignità di Stampa” nelle tesi di laurea, in base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo con comunicazione prot. n. 44555 del 26/5/21.

B>Menzione speciale:

Agli studenti e alle studentesse particolarmente meritevoli che si sono distinti/e durante il percorso di studi per una media straordinariamente alta, un numero considerevole di esami superati con lode e che conseguiranno il titolo di laurea in corso, sarà attribuita una menzione speciale nel Diploma Supplement.

In particolare i requisiti richiesti sono:

- a) media ponderata degli esami non inferiore a 29.5/30;
- b) numero di lodi corrispondenti ad almeno 1/3 del totale delle votazioni conseguite
- c) conseguimento titolo di laurea in corso

#### **Dignità di stampa**

Nell'ipotesi in cui il Relatore ritenga meritevole la proposta, alla Commissione per gli esami di laurea, del conferimento della dignità di stampa a una tesi di laurea, deve informarne il Direttore del Dipartimento, al suo indirizzo di posta elettronica di Ateneo, almeno venti giorni prima della data prevista per l'esame di laurea e trasmettergli copia della tesi. Il Direttore, sentito il Presidente della Scuola, nomina una Commissione di tre esperti (scelti tra i docenti dell'Ateneo e, in caso di specifiche tematiche, eventualmente anche di altri Atenei), i quali, almeno tre giorni prima della data fissata per l'esame di laurea, sono tenuti a comunicargli, per iscritto, il loro giudizio sull'elaborato, espresso a maggioranza assoluta. Del giudizio espresso dalla Commissione di esperti viene data comunicazione ai Componenti della Commissione per l'esame di laurea. La Commissione di laurea, nel caso di un giudizio favorevole, può deliberare, all'unanimità, il conferimento della dignità di stampa.

L'attribuzione della Dignità di stampa sarà inserita nel Diploma Supplement.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio

Link: [Sito WEB del Corso di Studio](#)

---

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[Orario delle lezioni](#)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[Calendario Esami di profitto](#)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[Calendario Prova Finale](#)


▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/01	Anno di	ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO <a href="#">link</a>			8		

		corso 1						
2.	SPS/01	Anno di corso 1	ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO <a href="#">link</a>	SCALZO DOMENICO <a href="#">CV</a>	PA	8	48	
3.	IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>			8	48	
4.	SECS- P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE <a href="#">link</a>	MARIN GIOVANNI <a href="#">CV</a>	PA	8	48	
5.	SECS- P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE <a href="#">link</a>			8		
6.	L- LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR GLOBAL POLITICS <a href="#">link</a>	NEWELL JAMES LAWRIE <a href="#">CV</a>	ID	10	60	
7.	L- LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR GLOBAL POLITICS <a href="#">link</a>			8		
8.	SPS/04	Anno di corso 1	POLITICA E SOCIETÀ <a href="#">link</a>			8		
9.	SPS/04	Anno di corso 1	POLITICA E SOCIETÀ <a href="#">link</a>	CECCARINI LUIGINO <a href="#">CV</a>	PO	8	48	
10.	SECS- P/02	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA EUROPEA <a href="#">link</a>			8		
11.	SECS- P/02	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA EUROPEA <a href="#">link</a>	FAVARETTO ILARIO <a href="#">CV</a>		8	48	
12.	IUS/10	Anno di corso 1	REGOLAZIONE E RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI ORGANIZZATI <a href="#">link</a>	PETTINARI GLORIA <a href="#">CV</a>		8	48	

13.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA DELLA POLITICA - CORSO AVANZATO <a href="#">link</a>	BORDIGNON FABIO <a href="#">CV</a>	PA	8	48	
14.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DEI PARTITI E DEI SISTEMI POLITICI <a href="#">link</a>	TONELLI ANNA <a href="#">CV</a>	PO	8	48	
15.	SPS/06	Anno di corso 1	STORIA E POLITICA DEGLI AIUTI INTERNAZIONALI <a href="#">link</a>	PELLICCIARI IGOR <a href="#">CV</a>	PO	8	48	
16.	SPS/04	Anno di corso 2	ACADEMIC TUTORING <a href="#">link</a>				3	
17.	SPS/04	Anno di corso 2	ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE <a href="#">link</a>				8	
18.	SPS/08	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE SOCIALE E ISTITUZIONALE <a href="#">link</a>				8	
19.	IUS/18	Anno di corso 2	CULTURA GIURIDICA EUROPEA <a href="#">link</a>				8	
20.	SPS/08	Anno di corso 2	CULTURAL AFFAIRS AND CREATIVE INDUSTRIES IN AN INTERCONNECTED WORLD <a href="#">link</a>				5	
21.	SECS-S/04	Anno di corso 2	DEMOGRAFIA <a href="#">link</a>				8	
22.	IUS/11	Anno di corso 2	DIRITTO E POLITICHE DELLE ISTITUZIONI RELIGIOSE <a href="#">link</a>				8	
23.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE <a href="#">link</a>				8	
24.	SECS-P/01	Anno di	ECONOMIA INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>				8	

		corso 2		
25.	SPS/11	Anno di corso 2	EMERGENT GLOBAL CHALLENGES <a href="#">link</a>	6
26.	SPS/04	Anno di corso 2	GEOPOLITICA <a href="#">link</a>	8
27.	SPS/13	Anno di corso 2	GOVERNO E STATI DEI PAESI AFRO- ASIATICI <a href="#">link</a>	8
28.	SECS- P/01	Anno di corso 2	INTERNATIONAL PROJECT WRITING, MANAGEMENT AND EVALUATION <a href="#">link</a>	6
29.	SPS/07	Anno di corso 2	INTERNSHIP (I): PROFESSIONAL TEAM PROJECT <a href="#">link</a>	5
30.	SPS/02	Anno di corso 2	PENSIERO POLITICO DELLA GLOBALIZZAZIONE <a href="#">link</a>	8
31.	SPS/04	Anno di corso 2	PUBLIC OPINION, SOCIAL MOVEMENTS AND CIVIL SOCIETY ORGANIZATIONS IN INTERNATIONAL CONTEXTS <a href="#">link</a>	5
32.	SPS/04	Anno di corso 2	SISTEMA POLITICO EUROPEO <a href="#">link</a>	8
33.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE <a href="#">link</a>	8
34.	SPS/01	Anno di corso 2	TEORIA DELLA DEMOCRAZIA <a href="#">link</a>	8
35.	SPS/11	Anno di corso 2	TEORIE E TECNICHE DI ADVOCACY, LOBBYING E FUNDRAISING <a href="#">link</a>	8



▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE DIDATTICHE

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI INFORMATICI E LINGUISTICI

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SALE STUDIO

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento e tutorato in ingresso sono effettuate sia a livello di Ateneo sia a livello di Scuola.

29/05/2023

a) Azioni a livello di Ateneo:

- manifestazione di Orientamento in ingresso "Università Aperta", in cui gli/le studenti/esse degli ultimi anni delle superiori possono visitare le strutture universitarie e ricevere informazioni dettagliate su tutta l'offerta formativa proposta;
- partecipazione ai principali Saloni di Orientamento organizzati sul territorio nazionale/estero;
- incontri di orientamento con le studentesse e gli studenti nel periodo di immatricolazione in collaborazione con i/le tutor di ateneo che si rendono disponibili a incontrare le future matricole organizzando un tour nei vari luoghi in cui si svolgono le attività dell'ateneo.

Le attività di orientamento si svolgono mediante la partecipazione a progetti promossi dall'Ateneo e attraverso iniziative autonome realizzate dalla Scuola di Scienze Politiche e Sociali del Dipartimento di Economia Società Politica (DESP) .

Questa iniziativa si inserisce all'interno di una concezione dell'orientamento inteso in senso continuativo, e costituisce una delle tante opportunità per conoscere l'offerta formativa delle Lauree Magistrali (biennali), che l'Università di Urbino mette a disposizione degli studenti durante tutto l'anno accademico [OPEN DAY](#).

Sia le iniziative in presenza sia i servizi di orientamento on line sono progettati e realizzati con particolare attenzione alla loro piena accessibilità da parte di tutti gli utenti.

La Scuola organizza nel periodo Luglio-Settembre specifici openday di presentazione anche per far conoscere ai futuri studenti i luoghi dove studieranno (laboratori, biblioteche)

L'attività di orientamento è impostata come 'sportello' per gli studenti, con colloqui individuali e di gruppo e visite presso la nostra Scuola. Il calendario degli incontri è predisposto e opportunamente divulgato nel mese di giugno di ogni anno.

-Ottobre: incontri con gli studenti iscritti al primo anno per presentare l'organizzazione della didattica, gli orari, i servizi e i centri della Scuola.

Per quanto riguarda i servizi per studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), in Ateneo sono presenti servizi dedicati:

[Servizi per studenti con DSA](#)

[Servizi per studenti con Disabilità](#)

Link inserito: [Sito WEB del Corso - Orientamento](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Presidente della Scuola, il Responsabile del corso di studio, durante una delle prime lezioni del primo anno, <sup>24/05/2023</sup> accolgono i nuovi immatricolati e descrivono loro il piano didattico del CdS, presentando il sito web dove si possono reperire molteplici informazioni. Essi suggeriscono le modalità di studio più efficaci per chiudere in tempi regolari il percorso universitario. Sollecitano inoltre gli studenti a partecipare alle varie iniziative che vengono promosse al fine della loro crescita individuale: programma Erasmus, svolgimento del tirocinio all'estero. Viene sottolineata infine la possibilità di svolgere un tirocinio all'estero o uno stage di 3-6 mesi con tesi abbinata, rappresentando entrambe delle opportunità di crescita professionale utili per il futuro inserimento nel mondo del lavoro. Durante l'incontro viene illustrato il servizio di tutorato che si articola in tre fasi:

#### **Ingresso**

- informazione generale sull'organizzazione logistica, burocratica, amministrativa dell'Università e sui servizi del diritto allo studio;
- informazione e assistenza utili per la formazione: opportunità di carattere culturale (attività culturali e facilitazioni per gli studenti), ricreativo, didattico (biblioteche, archivi) e formativo (borse di studio anche per l'estero) offerte dall'Ateneo;
- informazione di carattere più qualitativo sul corso di laurea: i principali contenuti, gli obiettivi formativi, le competenze di base necessarie per frequentare gli insegnamenti, i metodi di studio.

#### **In itinere**

La funzione tutoriale prosegue lungo tutto il corso degli studi con:

- l'assistenza all'elaborazione del piano di studio;
- l'assistenza alla proficua frequenza dei corsi e la guida allo studio;
- l'assistenza alla scelta ed alla compilazione della tesi di laurea.

#### **In uscita**

Funzione di consulenza in accordo con i servizi già presenti in Ateneo per tirocini, stages e proseguimento della carriera di studi o per l'introduzione nel mondo del lavoro tramite il servizio di job placement);

Per favorire una migliore progressione delle carriere e ridurre il numero dei fuori corso, è attivo progetto recupero studenti fuori corso.

Le attività curriculari sono organizzate in maniera da favorire la frequenza.

#### **[Sito WEB del Corso - Tutor Studenti](#)**

Per coloro che, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritengano di poter dedicare allo studio solo una parte del loro tempo, è data la possibilità di scegliere l'iscrizione a tempo parziale, che consente di ridistribuire i crediti previsti dal piano di studio su 4 anni (il numero di anni effettivi è determinato dal momento dell'ingresso al profilo a tempo parziale), pagando complessivamente tasse inferiori e senza essere collocati nella categoria dei fuori corso per tutta la durata dell'iscrizione come studente part-time.

Lo status di studente con profilo a tempo parziale una volta acquisito viene mantenuto fino a termine del percorso. La verifica annuale dello status è effettuata d'ufficio senza necessità di ulteriori formalizzazioni. È inoltre possibile passare dal profilo a tempo pieno a quello a tempo parziale o viceversa solo una volta nell'arco della carriera universitaria, rimanendo iscritti allo stesso corso di laurea.

L'Ateneo ha attivato, inoltre, un servizio di ri-orientamento **[Servizio di Counseling Psicologico Universitario \(CPU\)](#)** presso il quale lo studente, grazie all'aiuto di esperti, potrà riconsiderare le sue scelte e avrà la possibilità di valutare percorsi alternativi.

Per quanto riguarda i servizi per studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), in Ateneo sono presenti servizi dedicati:

[Servizi per studenti con DSA](#)

[Servizi per studenti con Disabilità](#)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Lo stage è un'opportunità di integrazione e completamento della formazione accademica degli studenti ed un momento utile per lo sviluppo dei propri interessi all'interno di uno specifico contesto lavorativo professionale.

La Scuola di Scienze politiche e sociali dispone di uno staff che collabora con l'Ufficio Stage e Placement d'Ateneo e si occupa di:

- organizzare e gestire i tirocini formativi, fungendo da collegamento tra aziende ospitanti, studenti e tutor accademici e monitorando la qualità dell'esperienza;
- gestire le procedure relative al riconoscimento dei crediti formativi per attività affini a quelle di stage, in conformità al regolamento della Scuola;
- gestire i rapporti con le aziende e con i tutor aziendali;
- promuovere il Job Placement per i laureati della Scuola nell'ambito delle proposte di stage/lavoro che cercano giovani in possesso di competenze economiche e di gestione d'impresa.

#### **[Cosa sono e come si accede](#)**

29/05/2023

Per quanto riguarda i servizi per studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), in Ateneo sono presenti servizi dedicati:

[Servizi per studenti con DSA](#)

[Servizi per studenti con Disabilità](#)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programma USA-ISEP

Uno degli obiettivi del nostro Ateneo è quello di sviluppare e promuovere scambi culturali e collaborazioni internazionali. In particolare relativamente alla mobilità internazionale degli studenti è l'ufficio Relazioni Internazionali ad occuparsi complessivamente dei progetti.

La Scuola di Scienze politiche e sociali è coinvolta nel Progetto Erasmus, uno dei programmi ufficiali all'interno del più esteso programma europeo nel campo dell'apprendimento permanente chiamato LLP (Lifelong Learning Programme), che permette agli studenti di trascorrere presso altre università europee di uno dei Paesi partecipanti un periodo di studio ufficialmente riconosciuto dal proprio Ateneo.

I responsabili Erasmus, si occupano sia della selezione degli studenti sia della valutazione e approvazione degli accordi didattici all'interno del programma di scambio,

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	UNIVERSITY OF VIENNA		22/09/2015	solo italiano
2	Belgio	UNIVERSITY OF LIEGE		20/12/2013	solo italiano
3	Finlandia	UNIVERSITY OF TAMPERE (UTA)		20/12/2013	solo italiano

4	Francia	UNIVERSITY OF THE FRENCH WEST INDIES AND GUIANA	22/08/2019	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITY PARIS DESCARTESÂ	27/03/2014	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITY PARIS-EST MARNE-LA-VALLEEÂ	11/12/2013	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITY SORBONNE	28/02/2018	solo italiano
8	Germania	JOHANN WOLFGANG GOETHE UNIVERSITY	20/01/2014	solo italiano
9	Germania	RUHR UNIVERSITY BOCHUM	04/12/2013	solo italiano
10	Grecia	PANTEION UNIVERSITY OF SOCIAL AND POLITICAL SCIENCES	18/11/2019	solo italiano
11	Grecia	UNIVERSITY OF THE AEGEAN	17/03/2014	solo italiano
12	Norvegia	UNIVERSITY OF AGDERÂ	20/01/2014	solo italiano
13	Polonia	JAGIELLONIAN UNIVERSITY	02/12/2019	solo italiano
14	Polonia	MARIA CURIE-SKLODOWSKA UNIVERSITY	11/06/2019	solo italiano
15	Polonia	UNIVERSITY OF WARSAWÂ	29/01/2017	solo italiano
16	Portogallo	ISCTE-UNIVERSITY INSTITUTE OF LISBONÂ	13/02/2017	solo italiano
17	Portogallo	UNIVERSITY OF EVORAÂ	13/12/2013	solo italiano
18	Portogallo	UNIVERSITY OF LISBOAÂ	02/12/2015	solo italiano
19	Portogallo	UNIVERSITY OF LISBOAÂ	21/02/2017	solo italiano
20	Romania	NATIONAL UNIVERSITY OF POLITICAL STUDIES AND PUBLIC ADMINISTRATIONÂ	06/03/2014	solo italiano
21	Romania	OVIDIUS UNIVERSITY OF CONSTANTZAÂ	05/03/2014	solo italiano
22	Romania	UNIVERSITY OF BUCHARESTÂ	05/04/2019	doppio
23	Spagna	COMPLUTENSE UNIVERSITY OF MADRIDÂ	18/03/2016	solo italiano
24	Spagna	PABLO DE OLAVIDE UNIVERSITYÂ	27/11/2015	solo

				italiano
25	Spagna	UNIVERSITY OF VALENCIA (GENERAL STUDY)	24/11/2017	solo italiano
26	Svezia	STOCKHOLM UNIVERSITY	22/01/2014	solo italiano
27	Turchia	PAMUKKALE UNIVERSITY	21/03/2019	solo italiano
28	Ungheria	UNIVERSITY OF SZEGED	03/02/2014	solo italiano



## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Oltre alle attività di sostegno all'occupabilità svolte dalla Scuola, si ricorre alle iniziative poste in essere dall'Ufficio Placement dell'Ateneo. 23/05/2023

In particolare, ogni anno l'Ateneo organizza 'Il Career Day' giornata d'incontro tra laureati e imprese, con l'obiettivo di accompagnare i laureati/laureandi nella fase di passaggio dal mondo accademico a quello lavorativo. Durante il Career Day:

- le aziende hanno la possibilità di presentarsi e di rappresentare le proprie esigenze occupazionali ed organizzative;
- i laureati/laureandi mettono a disposizione i propri curricula, e attraverso i colloqui con le aziende espongono le proprie motivazioni ed attitudini

Il Career day prevede, nei giorni precedenti l'evento, anche l'organizzazione di laboratori di orientamento al lavoro, finalizzati a favorire pratiche di ricerca attiva del lavoro, stesura corretta del curriculum vitae, maggiore conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro, informazioni su come creare autonomamente nuove imprese.

### [Rapporti con le Imprese](#)



## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Nell'ambito delle attività accademiche della Scuola di Scienze Politiche e Sociali organizza diverse attività di tipo 24/05/2023  
 seminariale, svolte sia all'interno dei singoli corsi, per l'approfondimento di specifici argomenti previsti dal programma di studio, sia in aggiunta ai corsi previsti dal piano di studio, per consentire agli studenti di acquisire ulteriori crediti formativi. Tali attività prevedono spesso il coinvolgimento di esperti del settore. Si tratta inoltre di attività di tipo prevalentemente laboratoriale. In tal senso costituiscono un'ottima opportunità per consentire agli studenti di mettere a frutto le conoscenze acquisite e di utilizzarle per confrontarsi con situazioni reali.

### **Il Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) in qualità di test center rilascia le seguenti attestazioni:**

- ICDL (International Certification of Digital Literacy) a pagamento. L'iscrizione è aperta a utenti sia interni sia esterni all'Università

- EQDL (Certificazione delle conoscenze di base sulla Qualità) a pagamento. L'iscrizione è aperta a utenti sia interni sia esterni all'Università.

### Altri servizi di Ateneo

Il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) offre, oltre alla gestione dell'accertamento della lingua inglese e delle altre lingue per i corsi di studio dell'Ateneo che aderiscono al servizio, altri servizi, la cui adesione è facoltativa, relativi a:

- rilascio di attestazioni del livello di competenze linguistiche per gli studenti che intendono partecipare ai bandi Erasmus (studenti Erasmus outgoing) e possibilità di partecipare a corsi intensivi di lingua prima della partenza;
- corsi di lingua italiana per gli studenti internazionali che intendono perfezionare il proprio livello di conoscenza della lingua italiana;
- rilascio di certificazioni linguistiche internazionali.

L'Ateneo inoltre, attivato una convenzione con Cambridge Assessment English per il rilascio della certificazione:

- Certificazioni Cambridge B1 al C2 a pagamento. L'iscrizione è aperta a utenti sia interni sia esterni all'Università.



QUADRO B6

Opinioni studenti

Il Corso riceve dall'Ateneo, che acquisisce periodicamente in forma anonima secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, le opinioni degli studenti frequentanti e non sulle attività didattiche erogate tramite un questionario on line la cui compilazione è obbligatoria in fase di iscrizione agli esami. 17/08/2023

Gli studenti attraverso di esso esprimono la propria opinione sul grado di soddisfazione del corso rispetto alle modalità di svolgimento delle lezioni, ai contenuti degli insegnamenti, alle risorse strutturali ed organizzative messe a disposizione dall'Ateneo per lo svolgimento delle attività didattiche.

Per ciascuna domanda, sono previste quattro modalità di risposta, corrispondenti ad una scala di punteggio (in termini di soddisfazione) che è la seguente:

- Decisamente NO = 2
- Più NO che SÌ = 5
- Più SÌ che NO = 7
- Decisamente SÌ = 10.

Aggregando le risposte per tre macro aree: Aspetti Organizzativi (domande: D1,D2,D5,D12,D13,D16 e D18), Efficacia Didattica (domande: D3,D4,D6,D7,D8,D9,D10,D11) e Soddisfazione Complessiva (domande: D15, D23 e D24) gli studenti esprimono la seguente valutazione media:

- **Aspetti Organizzativi:8,33**
- **Efficacia Didattica:8,68**
- **Soddisfazione Complessiva:8,80**

Link inserito: [Opinioni Studenti](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

17/08/2023

La rilevazione è stata affidata al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea che ha provveduto alla gestione dei relativi questionari fornendo i dati aggiornati ad aprile 2023, per laureati nell'anno solare 2022, su un numero di laureati pari a 21, il numero di intervistati è di 20. Il collettivo esaminato è pari a 18 (Per una migliore confrontabilità della documentazione, l'indagine riporta i dati relativi ai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea in anni recenti, cioè a partire dal 2019: 18 di cui 17 intervistati).

Il 58,8% degli intervistati ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti; il 17,6% tra il 50% e il 75%, l'11,8% tra il 25% e il 50%, e l'11,8% meno del 25%.

La valutazione del carico di studio rispetto alla durata del corso è ritenuta decisamente adeguata per il 76,5% e abbastanza adeguato per il 23,5%.

Il dato che riguarda l'organizzazione degli esami è migliorato rispetto all'anno precedente dell'11% (76,5% sempre o quasi sempre, 23,5% per più della metà degli esami) ed è migliore degli Atenei di riferimento.

Il dato complessivo sulla soddisfazione del corso è 100% (decisamente sì 70,6% e 29,4% più sì che no) ed è migliore degli Atenei di riferimento.

Gli studenti che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso 82,4%.

Buon livello di soddisfazione è stata espressa anche per il rapporto con i docenti in generale (decisamente sì il 64,7%, più sì che no il 29,4% ).

Link inserito: [Esplora i dati Alma Laurea](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine Alma Laurea - Soddisfazione per il corso di studio concluso





## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Analisi dei dati in ingresso, di percorso, di uscita.

07/09/2023

#### Dati in ingresso

L'indicatore (iC00a), relativo agli avvisi di carriera nel 2022 fa segnare un miglioramento (31) rispetto al dato del 2021. Il numero complessivo degli Iscritti (iC00d) arretra di poche unità (66). Tutti questi indicatori continuano comunque a collocare il CdS tra quelli di piccole dimensioni, nel confronto sia con il benchmark d'area sia con la media nazionale. Il CdS si conferma attrattivo rispetto agli studenti fuori regione (iC04): la misura del 41,9% registrata per questo indicatore è lievemente inferiore alle aree di riferimento .

#### Dati di percorso

Anche nel 2021, la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU (iC01 e iC16) nel corso del primo anno è inferiore rispetto al riferimento nazionale e e di benchmark d'area. Si registra tuttavia, nello stesso anno, un certo miglioramento rispetto alle performance degli anni precedenti, quali la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15: 42,9%) e la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13: 34,3%).

La percentuale di studenti che prosegue nel II anno nello stesso corso di studio (iC14), che migliora di 30 punti (64,3%), avvicinandosi dalle medie di riferimento.

L'esperienza dello studente continua ad essere favorita da un rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (iC05) contenuto e inferiore rispetto alle medie di riferimento per le università non telematiche.

Gli indicatori sull'internazionalizzazione, fanno registrare dei segnali incoraggianti. In particolare, l'indicatore iC10, relativo alla Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, nel 2021 è pari 61,4%: valore superiore alla media nazionale.

#### Dati di uscita

Da monitorare la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) che anche nel 2021 l'indicatore è pari a 0%. Questo potrebbe essere legato alla tipologia di studenti iscritti al corso.

Al pari degli anni precedenti, nel 2022 si conferma molto elevata (e superiore alle medie di riferimento) la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (100%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di Monitoraggio Annuale - 1 Luglio 2023

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

I risultati di seguito riportati fanno riferimento all'indagine svolta da Consorzio Interuniversitario Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati, anno di indagine 2022, dati aggiornati al mese di aprile 2023, su numero laureati pari a 15 e di intervistati pari a n. 8. Il collettivo esaminato è pari a 2 (Per una migliore confrontabilità della

17/08/2023

documentazione, l'indagine riporta i dati relativi ai soli laureati che non lavoravano al momento della laurea).

Link inserito: [Accedi ai dati dell'indagine Alma Laurea](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine Alma Laurea - Condizione occupazionale



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

Lo svolgimento di tirocini e stage non è curricolare e obbligatorio, ma tale attività concorre all'attribuzione di crediti formativi disponibili per le "Altre attività Formative" a scelta dello studente inserite nel piano di studio. 07/09/2023

Il corso nell'ambito delle 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro', organizza dei Laboratori Didattici Integrativi su tematiche inerenti il mondo del lavoro. Tali attività sono costituite da brevi corsi la cui frequenza permette agli studenti e alle studentesse, dietro presentazione di un projectwork, il conferimento di un numero variabile di CFU.

Annualmente vengono pubblicate sul sito del [Corso di studio](#) l'elenco dei laboratori per ciascuno dei quali è presente una scheda dettagliata nella quale le/gli studenti potranno trovare tutte le informazioni sulle modalità di iscrizione, sul numero degli incontri previsti, sull'attività personale che dovranno svolgere e sulla/sul responsabili di ciascun laboratorio.

Gli studenti possono effettuare lo stage a partire dal secondo anno di corso.

E' prevista l'attribuzione di 4 Crediti Formativi per uno stage di 150 ore.

Descrizione link: Descrizione link: Enti Convenzionati

Link inserito: <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/tirocini-formativi-e-stage/aziende-convenzionate>